

Atto: n° 27 del 21.11.2022.

Oggetto: Approvazione progetto “Int. 41 - Lavori di risanamento della condotta consortile relativi alla porzione terminale in ingresso all’opera di presa (tratto S11 – impianto: denominato AE’AE)”, il cui quadro economico ammonta ad € 145.000,00 oltre IVA oltre all’autorizzazione dell’avvio dell’espletamento della procedura di gara per l’affidamento diretto dei lavori medesimi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- è stata riscontrata una perdita nel tratto terminale della tubazione di mandata dalla Stazione di Sollevamento (denominata S11) e l’impianto centrale di depurazione sito in Via Caravaggio, 1 a Savona che ha costretto a interrompere il flusso di liquami della tratta di Ponente (Finale Ligure – Savona) verso l’impianto centrale medesimo;
- a seguito della successiva indagine video - ispettiva di tale tratto di mandata è emersa una situazione molto compromessa della condotta, in particolare “ ... è stato rilevato un fenomeno di corrosione lineare, fenomeno che ha portato ad un marcato assottigliamento dello spessore della tubazione, tale situazione unita ad altri punti di corrosione localizzata compromette la tenuta idraulica della tubazione, in alcuni punti già nello stato attuale e certamente in altri nel breve/brevissimo periodo”;
- occorre necessariamente intervenire e il più rapidamente possibile al fine di ripristinare la funzionalità della condotta stessa.

Considerato che, dopo un’attenta analisi della situazione, alla luce anche dei tempi estremamente ridotti, si ritiene opportuno:

- effettuare un intervento limitato allo stretto indispensabile per poter riavviare celermente la tratta, ovverosia procedere all’esecuzione di un intervento di risanamento NO-DIG esteso per circa 50 metri, limitatamente alla zona compresa al di sotto della vecchia opera di presa e delle attuali sezioni di impianto attualmente in esercizio (es. compattatori griglie fini e grossolane);
- incaricare, al fine di ridurre al minimo i tempi di fermo condotta, il Responsabile di Area Tecnica – Dott. Ing. Carlo Sparzo, ad effettuare una progettazione esecutiva dei lavori in questione;
- invitare, sulla base di tale progetto esecutivo, tre soggetti altamente specializzati a presentare un preventivo in merito;
- parallelamente alle attività di cui sopra, approvvigionare i materiali mancanti per la realizzazione dei tronchetti e del piping accessorio all’attività di risanamento vera e propria, al fine di poter mettere a disposizione dell’impresa individuata tali approvvigionati, comprimendo così i tempi di realizzazione (che comunque sono stimabili in circa 45 giorni da quando verrà affidato il lavoro).

Considerato che all’interno dell’organico aziendale sono presenti soggetti in possesso di adeguate qualifiche ed esperienza, come nel seguito individuati, per ricoprire il ruolo di Responsabile del procedimento (RP), secondo quanto disciplinato nella “Misura organizzativa interna per la gestione degli appalti di lavori, servizi e/o forniture”.

Viste le previsioni generali dell’art. 31 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. (in breve **Codice**) relative al ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti, le cui disposizioni trovano applicazione per consorzio s.p.a. in qualità di ente aggiudicatore.

Richiamate le previsioni dell’art. 2 del “Regolamento Generale per Lavori, Forniture, Servizi e Servizi di Ingegneria nei Settori Speciali del Consorzio Spa” (in breve **Regolamento**).

Ritenuto pertanto necessario procedere, con il presente atto, oltre che alla nomina del progettista, del direttore lavori, del CSP/CSE anche all’individuazione dei soggetti deputati per ricoprire il ruolo di

Responsabile del Procedimento (RP), secondo quanto disciplinato nella "Misura organizzativa interna per la gestione degli appalti di lavori, servizi e/o forniture" e più precisamente:

1. **RPPE** (incluso svolgimento del ruolo di Responsabile dei lavori ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.): dott. ing. Gabriella Mellogno (Responsabile Servizio Programmazione Investimenti);
2. **RPFA**: dott. Mirco Conterno (Responsabile Servizio Gare e Appalti);
3. **CSP e CSE**: dott. ing. Valentina Delbono (RSPP);
4. **Progettista e DL**: dott. ing. Carlo Sparzo (Responsabile Area Tecnica).

Visto pertanto il progetto esecutivo, progetto che si approva, redatto dal dott. ing. Carlo Sparzo – Responsabile dell'Area Tecnica, il cui quadro economico ammonta a complessivi € 145.000,00 cos'ì dettagliato:

- € 109.539,81 per i lavori di risanamento;
- € 23.000,00 per lavori in economia;
- € 10.953,98 per eventuali modifiche ai sensi dell'art. 106 del Codice.
- € 1.476,21 per spese per accertamenti tecnici e verifiche di laboratorio;
- € 30,00 contributo ANAC.

Richiamato l'art. 3.2 del Regolamento Generale per Lavori, Servizi e Forniture nei Settori Speciali (di seguito *Regolamento*) di Consorzio Spa avente ad oggetto l'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi pari o superiori ad € 40.000,00 fino alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 comma 2 del Codice mediante interpello che recita che ... *l'affidamento per importi pari o superiori ad € 40.000,00 fino alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 comma 2 del Codice può essere distinto nei seguenti limiti di importo:*

- a) *per valori pari o superiori a € 40.000,00 ed inferiori a € 150.000,00 indistintamente per lavori, servizi e forniture: confronto concorrenziale mediante l'interpello di un numero di imprese non inferiore a tre, sempre che ve ne siano sul mercato in tal numero in possesso dei requisiti richiesti;*
- b) *per valori pari o superiori a € 150.000,00 ed inferiori a € 500.000,00, per i lavori o alle soglie di cui all'art. 35 comma 2 lett. b) del Codice per i servizi e le forniture: confronto concorrenziale mediante l'interpello di un numero di imprese non inferiore a cinque, sempre che ve ne siano sul mercato in tal numero in possesso dei requisiti richiesti;*
- c) *per valori pari o superiori a € 500.000,00 ed inferiori a € 1.000.000,00 solo per i lavori: confronto concorrenziale mediante l'interpello di un numero di imprese non inferiore a dieci, sempre che ve ne siano sul mercato in tal numero in possesso dei requisiti richiesti;*
- d) *per valori pari o superiori a € 1.000.000,00 ed inferiori alla soglia comunitaria, solo per i lavori: confronto concorrenziale mediante l'interpello di un numero di imprese non inferiore a quindici, sempre che ve ne siano sul mercato in tal numero in possesso dei requisiti richiesti.*

Omissis ...

Richiamato anche l'art. 51 del D.L. n° 77/2021 (Decreto Semplificazioni 2021) convertito nella Legge n° 108/2021 che ha modificato l'art. 1 comma 2 del D.L. n° 76/2020 (Decreto Semplificazioni 2020) convertito nella Legge n° 120/2020 che espressamente prevede che fino al 30.06.2023 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 secondo le seguenti modalità:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*
- b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero*

di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Omissis ...

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n° 120/2020, come modificato dall'art. 51 della legge n° 108/2021, che prevede, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, in deroga all'art. 36, comma 2 del Codice, il ricorso all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00.

Richiamati i criteri di selezione e di scelta del contraente previsti nelle Linee Guida ANAC n° 4 vigenti anche con riferimento alle procedure sottosoglia in deroga introdotte nel D. L. n° 76/2020, secondo cui la stazione appaltante deve motivare adeguatamente in merito alla scelta dell'aggiudicatario, dando dettagliatamente conto:

- a) del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente,
- b) della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare,
- c) di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente,
- d) della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione,
- e) del rispetto del principio di rotazione.

Ricordato che, sempre al fine di dare un'adeguata motivazione dell'affidamento, l'ANAC suggerisce la possibilità di ricorrere alla comparazione di listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi di prezzi praticati da altre amministrazioni, anche nell'affidamento diretto, suggerisce altresì il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici quale *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza.

Ricordato che la recente giurisprudenza amministrativa ha chiarito che il principio di rotazione:

- non è regola preclusiva all'invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- è servente e strumentale rispetto a quello di concorrenza e deve trovare applicazione nei limiti in cui non incida su quest'ultimo.

Ritenuto di procedere ad un affidamento diretto dei lavori di cui sopra per un importo di gara di € 108.035,52 oltre € 1.504,29 quali oneri per la sicurezza previa consultazione di 3 (tre) società operanti nel settore di riferimento e più precisamente:

- Idroambiente S.r.l. di Novate Milanese (MI);
- Benassi S.r.l. di Reggio Nell'Emilia (RE);
- RTI Italy S.r.l. di Varna (BZ).

Ritenuto di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta al minor prezzo, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto in oggetto non è stato suddiviso in lotti in quanto le sue caratteristiche non lo consentono.

Visto l'art. 2.1 del Regolamento avente ad oggetto "Esame documentazione amministrativa e offerta economica - seggio di Gara".

Visto l'art. 1.2.2 lett. e), f) e g) della Misura Organizzativa Appalti che disciplinano i compiti di RPFA nell'ambito del Seggio di Gara.

Visto infine l'art. 21 dello Statuto che disciplina le competenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

INDIVIDUA e NOMINA

il progettista, il direttore lavori, il CSP/CSE, oltre ai soggetti deputati per ricoprire il ruolo di Responsabile del Procedimento (RP), secondo quanto disciplinato nella Misura Organizzativa Gestione Appalti e più precisamente:

1. **RPPE** (incluso svolgimento del ruolo di Responsabile dei lavori ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.): dott. ing. Gabriella Mellogno (Responsabile Servizio Programmazione Investimenti);
2. **RPFA**: dott. Mirco Conterno (Responsabile Servizio Gare e Appalti).
3. **CSP e CSE**: dott. ing. Valentina Delbono (RSPP);
4. **Progettista e DL**: dott. ing. Carlo Sparzo (Responsabile Area Tecnica)

APPROVA ed AUTORIZZA

1. il progetto esecutivo per i lavori di "Int. 41 - Lavori di risanamento della condotta consortile relativi alla porzione terminale in ingresso all'opera di presa (tratto S11 - impianto - denominato AE' AE)" redatto dal dott. ing. Carlo Sparzo - Responsabile dell'Area Tecnica, il cui quadro economico ammonta a complessivi € 145.000,00 così dettagliato:
 - € 109.539,81 per i lavori di risanamento;
 - € 23.000,00 per lavori in economia;
 - € 10.953,98 per eventuali modifiche ai sensi dell'art. 106 del Codice.
 - € 1.476,21 per spese per accertamenti tecnici e verifiche di laboratorio;
 - € 30,00 contributo ANAC.
2. l'espletamento di una procedura di affidamento diretto, previo sondaggio informale di mercato di n° 3 operatori economici, ai sensi del combinato di cui all'art. 3.1 del Regolamento di cui all'art. 36 comma 8 del Codice e dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice, come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n° 120/2020 come ulteriormente modificato dall'art. 51 della legge n° 108/2021, per l'individuazione di un nuovo contraente per i lavori di cui sopra, da affidare all'operatore economico che presenterà il preventivo più congruo e conveniente per Consorzio Spa rispetto a quello indicato nell'invito, per un importo dei lavori a base di gara di € 108.035,52 oltre € 1.504,29 quali oneri per la sicurezza;
3. di procedere all'affidamento del suddetto appalto mediante procedura negoziata, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi del combinato di cui all'art. 3.2 lett. b) del Regolamento di Consorzio Spa all'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n° 120/2020 e s.m.i. e art. 51 della Legge n° 108/2021 e di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta al prezzo più basso;
4. di invitare i seguenti n° 3 operatori economici altamente qualificati nel settore a presentare offerta:
 - Idroambiente S.r.l. di Novate Milanese (MI);
 - Benassi S.r.l. di Reggio Nell'Emilia (RE);
 - RTI Italy S.r.l. di Varna (BZ).
5. ai sensi dell'art. 51 del Codice, che l'appalto in oggetto non è stato suddiviso in lotti in quanto le sue caratteristiche non lo consentono;
6. il pagamento della tassa all'A.N.A.C. pari ad € 30,00;
7. che tutte le procedure inerenti l'appalto, fino alla formulazione del primo in graduatoria, siano demandate al RPFA sopra individuato.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Maurizio Maricone)

atto_relinig_int_41_S11_impianto.cm/er

Per ricezione della nomina/designazione

Ing. Carlo Sparzo

Ing. Gabriella Mellogno

Ing. Valentina Delbono

dott. Mirco Conterno